

IL RADUNO INTERNAZIONALE DEL GARDA PER AUTO ANTICHE

UN'ALFA DA 12 MILIONI

BRESCIA — Il 31 maggio u. s. si è svolto a Brescia il I Raduno Internazionale del Garda per auto antiche sul percorso Brescia, Lonato, Solferino, Sirmione, Desenzano, Salò, Gardone Riviera (Km. 90). Tutti e centodieci concorrenti hanno condotto a termine la gara. La manifestazione era indetta dal «Musical Wacht club» delegazione bresciana del «Veteran Car club», con la collaborazione della «BP» italiana. La classifica è stata fatta in base ai risultati di una gimkana svoltasi a Brescia e di una gara di abilità a Solferino. Una violenta bufera ha messo a dura prova le vecchie macchine tra Sirmione e Desenzano, ed ha costretto gli organizzatori ad annullare la gara di abilità tra Desenzano e Salò. Vivissimo interesse hanno suscitato alcune macchine della categoria Veteran e Edwardian, otto delle quali, compresa quella del vincitore, figurano nelle prime dodici classificate.

La graduatoria della manifestazione bresciana è stata così compilata:

1. Demoulin, su Gizaire-Nandin (Francia) 1906; 2. Verzier, su Fiat 508 S (Italia) 1935; 3. Giuseppe Morandi su OM 469 (Italia) 1922; 4. Lehman su Turicum (Svizzera) 1904; 5. Halleux su Zebre (Belgio) 1910; 6. Howard su Talbot (Gran Bretagna) 1922; 7. Pettanello su Fiat/2 (Italia) 1912; 8. Sunderland su Riley (Gran Bretagna) 1932; 9. Linghtfott su

Mercedes (Gran Bretagna) 1902; 10. De Lassè su Spa (Francia) 1915; 11. Mahi, su Ford (Belgio) 1906; 12. Dohmayer su Piccolo (Germania) 1904. Il concorso di eleganza è stato vinto dall'inglese Lancaster su Rolls-Royce 1915.

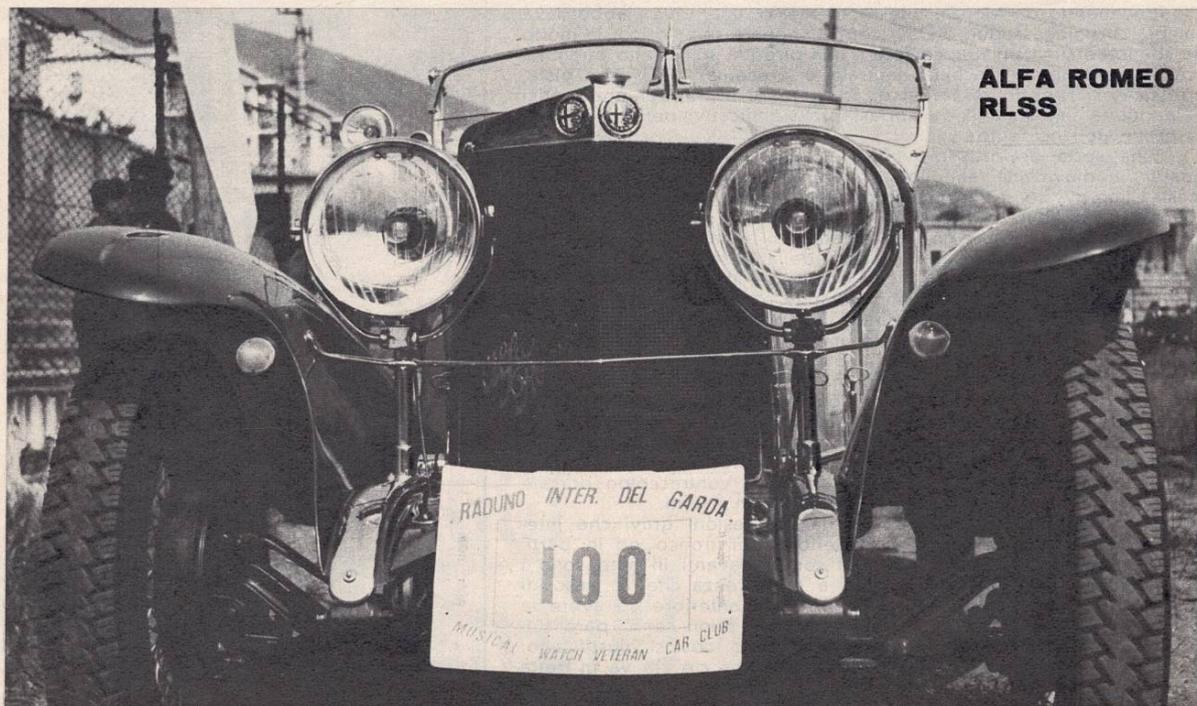
Una delle vetture più interessanti e ammirate al Raduno è stata l'Alfa Romeo modello RLSS del 1925. Si tratta di un esemplare veramente eccezionale portato al raduno di Brescia dal signor Marcello Zanotelli, un giovane industriale trentino. L'Alfa Romeo, carrozzata Torpedo dalla carrozzeria Castagna di Milano, si è presentata in perfette condizioni di conservazione e manutenzione. Nella macchina tutto era originale, dal primo all'ultimo particolare. Questa imponente vettura venne acquistata nel 1925 dal barone Hering, un industriale cecoslovacco proprietario a quel tempo della famosa fabbrica di matite Hardtmuth. Il barone tenne la vettura per qualche anno e partecipò, a scopo più turistico che sportivo, a due edizioni della Coppa delle Alpi. La macchina era in listino a quell'epoca a 105.000 lire, e costituiva allora una delle automobili più care e più pregiate del mercato europeo. Non bisogna dimenticare che quel prezzo equivale a circa 12 milioni di lire odierne.

Successivamente la prestigiosa Alfa Romeo, che è una sei cilindri in linea, con motore di 3000 cc, venne ceduta dal ba-

rone Hering all'avv. Giuseppe Riz di Bolzano, un appassionato automobilista che tenne in gran cura la meravigliosa Alfa e, allo scoppiare della seconda guerra mondiale, si fece premura di ricoverarla in un luogo nascosto e perfettamente asciutto, situato accanto alla sua villa di Bolzano. Ciò nonostante i tedeschi scoprirono l'esistenza della macchina; per fortuna si limitarono a requisire le gomme.

Infine sei mesi fa il signor Zanotelli, già pervaso dall'hobby del collezionismo, si mise in contatto con l'avv. Riz e, prospettandogli l'opportunità di far partecipare l'eccezionale esemplare ai principali raduni internazionali delle vetture d'epoca, riuscì a farselo cedere per un prezzo di simpatia. L'imponente RLSS è in grado tuttora di attingere i 160 km orari ed ha una ripresa eccellente: se c'è un punto debole è quello dei freni. Tuttavia il giovane proprietario è orgogliosissimo di questa smagliante torpedo gialla e rossa dal tipico radiatore appuntito; anche perché, secondo ricerche da lui fatte, in Europa ne esiste un solo altro esemplare, in possesso di un collezionista londinese. La macchina consuma 22 litri di benzina per cento chilometri, e per dare un'idea della cura con cui è stata conservata, basti dire che nella tasca di uno sportello esiste tuttora il libretto di manutenzione originale.

MANUEL VIGLIANI



ALFA ROMEO
RLSS